

«Orgoglioso di questa Withu Per ripartire servono risorse»

Basket Serie B. Il presidente Galluzzo dopo l'eliminazione in semifinale «La crisi ci costringe a cambiare piani». Il coach: «Peccato per l'epilogo»

GERMANO FOGLIENI

«Al termine di gara5, in cui la squadra, nelle condizioni in cui si è presentata, ha dato tutto quanto nelle proprie possibilità, ho tenuto a rappresentare ai giocatori ed allo staff quanto la società fosse estremamente orgogliosa di quello che hanno dato, sino alla fine».

Così si è espresso Vincenzo Galluzzo, presidente della Bergamo Bk 2014 l'indomani dell'eliminazione dei bluarancio cittadini dai playoff della Serie B nella bella della semifinale con la corazzata Cividale. «Mi si consenta, riguardo la situazione che ci ha nostro malgrado coinvolti nell'ultima settimana, che mi pare inutile, se non fuorviante, auspicare ad alta voce l'impiego dei giovani, quando poi FederBasket e Lega Nazionale Pallacanestro, non considerano il pericolo di sovrapposizioni tra finali nazionali giovanili e playoff seniores, obbiettivi legittimi dei vari club. Rimane il dispiacere di non aver potuto schierare la medesima formazione che tanto ci ha entusiasmato nelle gare3 e gara4 con Cividale perché alcuni giovani erano impegnati con l'Under 19. La perdita a marzo di Negri, e le precarie condizioni di Sodero ed Ihedioha, che ringraziamo per il generoso impegno e sacrificio, hanno fatto il resto».

Anche coach Devis Cagnardi manifestarà marro per aver af-



Il presidente Vincenzo Galluzzo

frontato gara5 con soli otto giocatori disponibili: «L'epilogo della serie con Cividale è stato irrispettoso nei confronti dei miei giocatori, del sottoscritto e dello staff - ha detto il tecnico -. Non ci meritavamo di presentarci in queste condizioni. Credo che si sarebbe dovuto avere una diversa capacità di gestione e, soprattutto, maggiore buon senso. Si può e si deve ripartire da qui, perché le scelte operate si sono rivelate vincenti. I risultati ottenuti negli ultimi mesi, ed il pubblico accorso sempre in maggior numero, lo dimostrano tangibilmente».

Anche il presidente Galluzzo rimarca un bilancio stagionale comunque positivo: «Assolutamente sì, abbiamo centrato l'obiettivo dell'accesso alla post season e passato il primo turno con Legnano, portando la corazzata Cividale a gara5. Merito di un gruppo coeso



Coach Devis Cagnardi BEDOLIS

come poche volte ho visto, con senior sempre disponibili a supportare i giovani, cresciuti esponenzialmente. Merito di uno staff tecnico di primo livello. Devis Cagnardi si è confermato un allenatore di grande qualità, ma soprattutto un insegnante di pallacanestro, come ve ne sono veramente pochi. Capace inoltre di gestire al meglio, e far maturare, un gruppo tanto variegato».

La sfortuna, sotto forma di infortuni non ha certo aiutato: «La perdita di Negri a marzo ed i problemi di Ihedioha e Sodero nei playoff, ci hanno senza dubbio penalizzato, mentre mi piace sottolineare come l'inserimento di Alex Simoncelli sia stato quanto mai azzeccato da tutti i punti di vista».

Quali sono gli scenari futuri? «Sino a fine marzo si era ipotizzata la programmazione della prossima stagione, con Cagnardi abbia-

mo iniziato a ragionare su come migliorare roster e struttura. La crisi ucraina ha però radicalmente mutato la posizione e la situazione finanziaria della Europe Energy, capogruppo della Withu, ai cui vertici troviamo l'azionista di maggioranza della BB14 Matteo Ballarin, che difficilmente potrà fornire il medesimo contributo economico delle ultime due stagioni. Stiamo lavorando su più fronti per trovare alternative ed a breve indiremo una conferenza stampa per chiarire la situazione».

Nelle due gare casalinghe della serie di semifinale playoff con Cividale del Friuli ha fatto la propria ricomparsa in tribuna del palazzetto, dopo lunga assenza, l'ex presidente, tuttora azionista di minoranza, della Bergamo Bk 2014 Massimo Lentsch, dichiaratosi molto favorevolmente colpito dal pubblico accorso in queste occasioni, dallo spirito e dalla qualità del gioco mostrato da capitano Savoldelli e compagni, nonché dal lavoro dello staff guidato da Devis Cagnardi.

Chissà che per un'altra volta, come già avvenuto nel 2013, quando intervenì direttamente in prima persona per rilanciare la Virtus Bergamo Terno, l'imprenditore bergamasco possa dare il proprio fondamentale contributo a mantenere vivo a livello nazionale il basket cittadino.